

*progetti*  
*Distretto di Valenza*



# Tutto Esaurito

**tema di salute:** prevenzione dipendenze

**responsabile:**

Mattacheo Antonella, educatore prof.,  
Cassola M.Cristina, infermiera prof. Ser.T. Valenza



**Contatti**

Dott.ssa Mattacheo Antonella  
Ser.T. Valenza Dipartimento  
Patologia dipendenze  
tel.0131/946767  
amattacheo@asl1.it

**gruppo di progetto:** Mattacheo Antonella, educatore professionale, Cassola M.Cristina,  
inf.prof. Ser.T. Valenza

**territorio diffusione :**



**destinatari:** Scuola secondaria di primo grado (cl.III)

## Obiettivi

aumentare la consapevolezza emotiva e comprendere il rapporto fra emozioni e droghe

promuovere riflessioni circa i fattori di rischio, il condizionamento, il rapporto con le droghe e con la trasgressione adolescenziale

fornire un'adeguata informazione riguardo le sostanze stupefacenti (effetti, danni)

## Metodi e strumenti

1° incontro **Io e la mia tribù**

- Promuovere la riflessione e il confronto circa trasgressione, condizionamento e gruppo.

L'incontro è centrato sulla relazione dell'adolescente con il gruppo dei pari, in particolare sulla tematica del condizionamento da parte degli amici e coetanei in merito ai comportamenti a rischio.

2° incontro **Mi piace perché**

- Introduzione dei concetti di piacere e di rischio legati alla trasgressione

- Fornire un'adeguata informazione riguardo le sostanze stupefacenti legali e illegali : effetti e danni

L'incontro affronta il tema del piacere e delle emozioni, centrale all'interno della tematica della trasgressione e dei comportamenti a rischio. Si ritiene importante far riflettere i ragazzi sulle emozioni provate e sul riconoscimento di esse, per permettere loro un avvicinamento e un primo contatto con il loro mondo interiore, coinvolto, in misura più o meno forte nella messa in atto di certi comportamenti.

Lo stesso incontro tocca da vicino la tematica delle sostanze psicoattive, delle quali si raccolgono le informazioni possedute dagli studenti per poi discuterne insieme.

- incontro con i referenti dell'Educazione alla Salute e gli insegnanti per la presentazione del progetto

- 2 incontri in ogni classe della durata di 2 ore gestito da operatori ASL

- incontro di verifica sul progetto con i referenti dell'Educazione alla Salute

# We are doping free

**tema di salute:** prevenzione dipendenze

**responsabile:** Mattacheo Antonella, educatore prof.,  
Cassola M.Cristina, inf.prof. Ser.T. Valenza



## Contatti

Dott.ssa Mattacheo Antonella  
Ser.T. Valenza Dipartimento  
Patologia dipendenze  
tel.0131/946767  
amattacheo@aslal.it

**territorio di diffusione :**



**destinatari:** studenti Scuola secondaria di primo grado (cl.III)

## Obiettivi

L'obiettivo primario del progetto è di aiutare i giovani a prendere coscienza e a saper riconoscere il doping e tutto ciò che lo provoca e che vi ruota attorno.

Obiettivi formativi

- Insegnare a dire di "no" all'uso di qualunque tipo di sostanza dopante o anche ad altre sostanze (es.i cosiddetti integratori alimentari) assunte allo scopo di migliorare la prestazione sportiva o l'aspetto fisico;
- approfondire la conoscenza dei farmaci e delle sostanze ad effetto doping, indagando sulla diffusione del fenomeno, gli effetti artificiali e quindi ingannevoli sulla prestazione, i rischi per la salute, di contro conoscere le attività di contrasto e la legislazione nazionale vigente in materia
- sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e un maggior senso critico nei confronti dell'ambiente circostante, presupposto fondamentale per potersi sottrarre alle influenze e ai condizionamenti di altri e per imporre l'autonomia delle proprie scelte sulle pressioni dell'ambiente esterno : rispetto alle pressioni mediatiche,dei pari, dell'ambiente sportivo e, a volte, perfino dei familiari.

Obiettivo didattico

Fornire i supporti necessari per sviluppare un progetto formativo efficace, caratterizzate dalle metodologie più moderne e sperimentate che vedono lo studente come protagonista del processo di studio e di apprendimento e il docente come un "facilitatore dell'apprendimento", esperto e competente compagno di strada nel cammino verso la conoscenza.

## Metodi e strumenti

un incontro di 2 ore: presentazione del problema attraverso la visione del docufiction "Doping : indagine al di sopra di ogni sospetto, "brainstorming collettivo nel corso del quale verranno individuati gli argomenti da approfondire e i vari temi da assegnare ai singoli gruppi di lavoro in vista di un elaborato finale, approfondimento circa sostanze e metodi proibiti per doping  
un incontro di 1 ora : restituzione e visione del cortometraggio " Il mio doping "



# Creativamente senza alcool

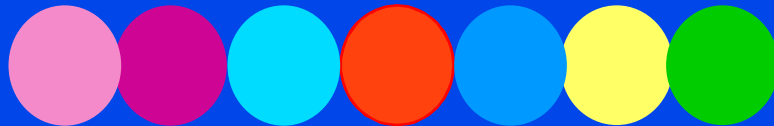
**responsabile progetto:** Cormaio M.Luisa, psicologa  
Dip. Patologia Dipendenze Alessandria

**tema di salute:** prevenzione dipendenze (alcool)

**gruppo di progetto:** Bobbio Alessia, educatore prof. consulente, Cassola Maria Cristina, infermiera prof. Cipolla Daniela, psicologa, Filitti Milena, assistente sociale, Mattacheo Antonella, educatore prof., Marchisio Simona, educatore prof., Sciamè Monica, psicologa, Ubaldeschi Daria, psicologa

**enti coinvolti:** Lions Club (sedi provinciali), Cassa di Risparmio di Alessandria

**territori di diffusione:**



**destinatari:** scuole secondarie di primo e secondo grado

## Obiettivi

esplorare e confrontare, nel gruppo classe, le opinioni sulle bevande alcoliche e sui danni connessi, incrementare il livello di conoscenze sulle sostanze alcoliche (effetti acuti, patologie correlate), sensibilizzare sugli effetti dell'alcol sulla guida e il codice della strada

**Metodi e strumenti** progetto nato da una sinergia tra Dipartimento delle Dipendenze Patologiche dell'ASL AL della Provincia di AL, i Lions Club del territorio provinciale e la fondazione Cassa di Risparmio di AL. Affronta le tematiche dei rischi connessi all'abuso alcolico con i ragazzi, adottando una metodologia interattiva che utilizza, nell'ambito del gruppo classe, la visione e l'analisi critica di spot pubblicitari di bevande alcoliche e di videoclip promozionali dei rischi connessi all'abuso alcolico.

1 incontro iniziale con i referenti di presentazione e condivisione del progetto;  
1 incontro per ogni Istituto con gli insegnanti per la presentazione del progetto e la consegna/illustrazione del materiale informativo sull'alcol;

1 incontro in ogni classe della durata di 2/3 ore (es. 9-12) gestito da operatori ASL (in presenza insegnante) e operatore Lions che si articolerà come segue:  
- breve presentazione degli operatori, del Sert, del Lions Club e del progetto;  
- brain-storming sulla parola l'alcol (esplorare le associazioni rispetto allo stimolo, evidenziare le conoscenze, evidenziare le aspettative individuali rispetto agli effetti);  
- discussione guidata sui contenuti emersi;  
- breve parte informativa (alcolemia, unità alcolica, alcol e guida, alcol e relazioni sociali);  
- visione pubblicità (feed back È disincanto 5) (esplorare collegamento tra alcolici e aspettative sociali);  
- discussione finale;  
- presentazione concorso a premi costruzione messaggio pubblicitario originale (slogan e immagine) che promuova l'idea dell'alcol come sostanza psicoattiva con relativi rischi connessi all'uso o sulla necessità di un'informazione corretta;  
- somministrazione questionario di gradimento.

Eventuali incontri di approfondimento con gli insegnanti interessati.

Concorso a premi rivolto alle classi partecipanti al progetto l'Creativamente senza alcool finalizzato alla costruzione di un messaggio pubblicitario originale (slogan e immagine) che promuova l'idea dell'alcol come sostanza psicoattiva, il cui uso comporta rischi per la salute.

Premiazione vincitori concorso: evento pubblico con esposizione dei lavori dei ragazzi

## Contatti

Dott.ssa M.Luisa Cormaio  
(Psicologa È Resp. Equipe  
PrevenzioneSERT)  
tel.0131/306317  
[mcormaio@aslal.it](mailto:mcormaio@aslal.it)



# Libero sport

**tema di salute:** prevenzione dipendenze

**responsabile:** Cormaio M.Luisa, psicologa Ser.T.

## Contatti

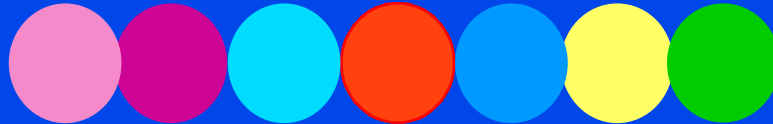
Dott.ssa M.Luisa Cormaio  
(Psicologa È Resp. Equipe  
PrevenzioneSERT)

tel.0131/306317

[mcormaio@aslal.it](mailto:mcormaio@aslal.it)

**enti coinvolti:** Associazione Libera, Liceo Sportivo Casale M., Casa di Carità Arti e Mestieri Ovada, ENAIP Alessandria

**territori diffusione:**



**destinatari:** studenti Scuola secondaria di primo e secondo grado

## Obiettivi

esplorare e confrontare nel gruppo le opinioni e i significati dell'assunzione di farmaci con finalità prestazionali

Sensibilizzare su effetti e rischi dell'uso di sostanze dopanti

Incrementare il livello di conoscenze sul traffico internazionale di sostanze dopanti

Promuovere una cultura della legalità e del rispetto delle regole

## Metodi e strumenti

materiale multimediale, lavori individuali e di gruppo, interventi informativi sul tema e discussioni guidate



# Drink no al-cool

**tema di salute:** prevenzione dipendenze (alcool)

**responsabile:** Mattacheo Antonella, educatore prof.,  
Cassola M.Cristina, inf.prof. Ser.T. Valenza

## Contatti

Dott.ssa Mattacheo Antonella  
Ser.T. Valenza Dipartimento  
Patologia dipendenze  
tel.0131/946767  
amattacheo@aslal.it

**enti coinvolti:** Comune di Valenza, Rotary Club

**territorio diffusione :**



**destinatari:** studenti Scuola secondaria di primo grado (cl.III) Scuola secondaria di secondo grado (cl.I-II-III)

## Obiettivi

il focus del progetto vuol essere la promozione del benessere attraverso la realizzazione di attività socializzanti in cui i protagonisti siano i giovani e i bar che diventano così anche testimonial di un messaggio alternativo e di moderazione. La giornata di prevenzione da svolgersi nel mese di settembre vedrà così il coinvolgimento del territorio nell'organizzazione dell'iniziativa che nasce proprio con l'idea di mettere in discussione il binomio "divertimento/alcool". L'evento descritto dal progetto diviene l'occasione migliore per emancipare i giovani richiamando il ruolo fondamentale dell'individuo nell'adottare una scelta libera, matura e responsabile sollecitandone una capacità critica nei confronti del bere, quella capacità che possa proteggerlo da stimolazioni sociali o mediatiche "devianti".

## Metodi e strumenti

- Presentazione progetto agli Assessori del Comune di Valenza (partner dell'evento)
- Richieste patrocinio al Comune di Valenza
- Individuazione locali pubblici (bar) zona centro ,presentazione del progetto e richiesta di collaborazione
- Individuazione giornata nel mese di settembre (successiva all'inizio a. s.)
- Richiesta uso spazi per serata musicale
- Presentazione progetto ai dirigenti scolastici delle Scuole Secondarie di 1°e 2° rilevazione numero studenti interessati
- Reclutamento gruppi musicali
- Strutturazione serata musicale .
- Ideazione e stampa del materiale illustrativo e divulgativo
- Breve presentazione del progetto agli studenti



# Droga: parliamone per capire

**tema di salute:** prevenzione dipendenze

**responsabile:** Mattacheo Antonella, educatore prof., Cassola M.Cristina, inf.,prof.  
Ser.T. Valenza

**territorio di diffusione :**



**destinatari:** studenti Scuola secondaria di secondo grado (cl.II-III)

## Obiettivi

il progetto si propone di :

- ¡ facilitare la discussione sui comportamenti a rischio
- ¡ informare sulle sostanze d'abuso e sugli effetti che producono
- ¡ sviluppare una maggior consapevolezza di sé e un maggior senso critico nei confronti dell'ambiente circostante, presupposto per imporre l'autonomia delle proprie scelte. Ulteriore obiettivo è quello di individuare un gruppo di insegnanti motivati a successivi momenti formativi.

## Metodi e strumenti

¡ Incontro con il docente responsabile del progetto salute con presentazione del progetto . Momento propedeutico all'attuazione del progetto stesso all'interno delle classi.

¡ Due incontri di due h ciascuno nelle varie classi (2° o 3° anno)

Il metodo Problem Based Learning imposta il percorso didattico partendo da un problema poco conosciuto, contraddittorio o molto dibattuto e stimola un lavoro che metta gli studenti, le loro conoscenze e il loro vissuto al centro dell'indagine conoscitiva. Il tema affrontato, in questo caso il consumo di droghe, verrà discusso insieme in modo da evidenziare le conoscenze o le opinioni della classe, prima di iniziare il processo di comprensione-apprendimento. Le criticità del tema potranno essere riassunte in una domanda che servirà a provocare un primo dibattito e farà da guida nello sviluppo del lavoro

Tappe del percorso proposto:

¡ Chiarire i termini del problema : cosa sappiamo sulla tossicodipendenza?

Questa prima fase servirà a capire qual è l'opinione comune sul problema, quali sono le divergenze e quali punti sono del tutto oscuri. Un pre-test, un punto di partenza con il quale confrontarsi al termine del percorso di apprendimento.

¡ Presentare e proiettare il film *La storia di P.* Film profondamente realistico ambientato negli anni '90, nel quale l'uso della droga da parte del protagonista non ha nessuna componente eroica né di contrapposizione ad una società ritenuta sbagliata. P: diventa un eroe quando riesce a smettere.

¡ Focalizzare gli argomenti da approfondire attraverso un brainstorming

¡ Apprendere concetti inerenti il fenomeno droga, fenomeno

articolato, complesso e multideterminato. Il termine tossicodipendenza deve essere considerato come una sorta di concetto che racchiude al suo interno : diversità delle sostanze accomunate sotto il termine *droga* , diversità del tipo di rapporto instaurato con le sostanze, diversità delle persone che fanno uso di droghe (strumento : visione diapositive).



## Contatti

Dott.ssa Mattacheo Antonella  
Ser.T. Valenza Dipartimento  
Patologia dipendenze  
tel.0131/946767  
amattacheo@asl.it



# **Cavoli e Cicogne. Percorso di educazione sessuale nella scuola primaria secondo il metodo narrativo**

## **Contatti**

Educ.prof. Godino Paola  
Distretto Casale  
tel.0142/434571  
pgodino@aslal.it

**tema di salute:** affettività e sessualità

**responsabile:** GodinoPaola, educatore professionale Distretto di Casale

## **gruppo di progetto**

Stura Roberto, medico - Federica Benzi, educatore prof Socio-Assistenziale.

**territorio di diffusione :**



**destinatari:** alunni Scuola Primaria

## **Obiettivo:**

individuazione di una metodologia efficace per fare educazione sessuale a scuola, metodologia che tenga conto anche delle reazioni emotive dei bambini e che sia affettivamente coinvolgente.

garantire che i bambini abbiano fin dalla scuola primaria un approccio positivo e sereno con la dimensione della sessualità prima che condizionamenti esterni possano trasmettere un'immagine deviata e negativa.

- riconoscersi nella propria identità di genere
- conversare e confrontare le proprie conoscenze in tema di sessualità insieme ai compagni
- individuare e riflettere sui principali vissuti emotivi;
- fornire informazioni corrette sulla sessualità

## **Metodi e strumenti**

- 1.metodo narrativo per l'educazione sessuale (Veglia);
- 2.circle time;
- 3.ricerca azione



# Ma che cavolo dici?



## Contatti

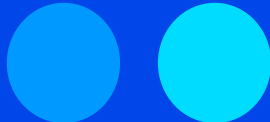
Educ.prof. Godino Paola  
Distretto Casale  
tel.0142/434571  
pgodino@aslal.it

**tema di salute:** affettività - sessualità

**responsabile:** Godino Paola, educatore prof.Distretto Casale

**gruppo di progetto:** Stura Roberto, medico Distretto Casale

**territorio di diffusione:**



**destinatari:** studenti Scuola secondaria di primo grado

## Obiettivo

*offrire uno spazio per poter esprimere liberamente le proprie esperienze vissute, le proprie emozioni e gli eventuali interrogativi rimasti insoluti; sviluppare una buona conoscenza di base sui fenomeni della crescita fisica e della anatomia e fisiologia degli organi sessuali e una presa di coscienza delle modificazioni psicologiche e relazionali associate alla crescita; - - favorire un sereno approccio al fenomeno della riproduzione umana come elemento della propria storia; - migliorare la capacità di osservare e capire come le persone comunicano il loro affetto e le loro emozioni, i fenomeni dell'amicizia e dell'amoramento; - creare un clima relazionale positivo al fine di facilitare la comunicazione e la possibilità di stare bene con se stessi e con gli altri.*

## Strumenti e metodi

*3 incontri in classe della durata di due ore ciascuno metodo narrativo per l'educazione sessuale (Veglia); circle time; giochi discussioni di gruppo*

# **Basta con api e fiorellini (ma col cavolo che qualcuno glielo ha spiegato)**



## **Contatti**

Dott.ssa Mattacheo  
Antonella Ser.T. Valenza  
Dip.Patologie dipendenze  
tel.0131/946767  
amattacheo@aslal.it

**tema di salute:** affettività e sessualità

## **responsabile:**

Mattacheo Antonella, educatore prof., Cassola M.Cristina, inf.prof. Ser.T. Valenza

## **territorio di diffusione:**



**destinatari:** alunni Scuola primaria (cl.V)

## **Obiettivo:**

*riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri  
imparare a verbalizzare le emozioni provate  
riconoscere i comportamenti che provocano piacere da quelli che provocano reazioni emotive negative  
osservare le differenze comportamentali fra maschi e femmine  
conoscere e riconoscere le principali caratteristiche del proprio corpo  
fornire un vocabolario scientifico adeguato all'età, introdurre gli argomenti relativi alla sessualità umana  
descrivere le varie forme con cui si può scambiare affetto e amore  
descrivere il fenomeno della nascita dal concepimento al parto*

## **Metodi e strumenti**

*Incontro con i Dirigenti scolastici per la presentazione del progetto  
3 incontri in ogni classe della durata di 1 ora e 30  
attuazione progetto durante l'anno scolastico 2012/2013 La metodologia utilizzata sarà interattiva esperienziale per mettere gli alunni in interazione tra loro partendo da uno stimolo che solleciti pensieri ed emozioni (gioco guidato , visione di diapositive,creazioni di elaborati pittorici e/o grafici)*

# Ri-conosciamoci. Tutti insieme con emozione



## Contatti

Ostetrica Angelino Michela  
Consultorio Casale  
tel.0142/434956  
consultorio.casale@aslal.it

**tema di salute:** affettività - sessualità

**responsabile:** Angelino Michela, ostetrica Consultorio Casale

**gruppo di progetto:** Da Addezio Fulvia, assistente sociale, Venturini Carlo, medico ginecologo

**territorio di diffusione:**



**destinatari:** studenti Scuole secondarie di secondo grado

## Obiettivi

- aumentare la comprensione di sé, dell'altro e del rispettivo ruolo sessuale attraverso l'acquisizione di conoscenze del proprio corpo dal punto di vista anatomico e fisiologico e la consapevolezza delle emozioni e del piacere ;
- promuovere il senso critico nei confronti dei comportamenti a rischio stimolandone le capacità personali di valutazione incrementare le conoscenze delle risorse del territorio rivolte agli adolescenti rispetto alle richieste di aiuto o bisogni personali di approfondimento e confronto
- stimolare i processi di riflessione negli studenti sulle relazioni con i pari, la famiglia, il mondo adulto

## Strumenti e metodi

- lezioni interattive e lavori di gruppo con successivo dibattito guidato per sperimentare l'espressione tra coetanei dei propri vissuti; momento di accoglienza e visita delle classi al Consultorio - incontro preliminare di presentazione del progetto e dei suoi obiettivi agli insegnanti coordinatori delle classi richiedenti- 2 incontri in classe con gli studenti (2 h di tempo scolastico ciascuno)

L'accoglimento della richiesta da parte degli operatori è vincolato alla tempestività della richiesta (entro i termini previsti) e alle condizioni di compatibilità organizzativa verificate con gli insegnanti nel previsto incontro preliminare

# Va dove ti porta il cuore

**tema di salute:** affettività e sessualità

**responsabile:**

Mattacheo Antonella, educatore professionale Ser.T  
Cassola M.Cristina, infermiera professionale Ser.T.  
Abbiati Denisa, ginecologa Consultorio  
Cerrota Rosaria, ostetrica Consultorio

**gruppo di progetto:** Ser.T. / Consultorio Valenza

**territorio di diffusione :**



**Destinatari:** studenti Scuola secondaria di primo grado (classi III)

## Obiettivi

*Sviluppare un quadro di valori e di significati che mirino a formare una personalità equilibrata, consapevole e responsabile.*

*Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé integrando gli aspetti del Sé corporeo con quelli del Sé affettivo e relazionale.*

*Modificazioni fisiche del corpo : aspetti di accettazione, cura di sé, vissuti rispetto ai giudizi e commenti altrui.*

*Anatomia e fisiologia degli organi riproduttivi.*

*Cenni di contraccezione e malattie sessualmente trasmissibili.*

*Ristrutturare informazioni scorrette, invitando gli studenti a esprimere liberamente fantasie, curiosità, dubbi, ansie e vissuti.*

*Approfondire il tema del rispetto di sé e dell'altro.*

*Acquisire un atteggiamento critico verso i media*

## Strumenti e metodi

*Presupposto fondamentale degli incontri è la creazione di un "contenitore" relazionale che favorisca la libera espressione dei temi e delle domande nei ragazzi e nelle ragazze utilizzando i contenuti e la competenza del relatore, unicamente come un "canovaccio" su cui innescare il racconto dell'incontro con sé, con l'altro attraverso il corpo e il suo linguaggio, recuperando il tempo dell'attesa, come un valore e come una necessità perché ogni scoperta avvenga nel rispetto di sé e della propria originalità.*

*Incontri con i gruppi classe che prevedono :*

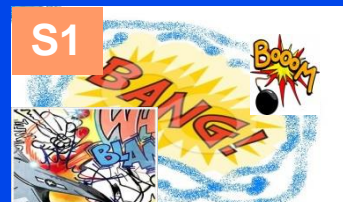
- 1) Test d'ingresso
- 2) Modulo A : dimensione relazionale e affettiva della sessualità
- 3) Modulo B : significato e ruolo della sessualità nello sviluppo
- 4) Raccolta di domande libere, anonime in forma scritta
- 5) Test di valutazione del progetto

*Collaborazione con i docenti di Scienze e di Lettere*



## Contatti

Dott.ssa Mattacheo  
Antonella Ser.T. Valenza  
Dipartimento Patologie  
delle dipendenze  
tel.0131/946767  
amattacheo@aslal.it



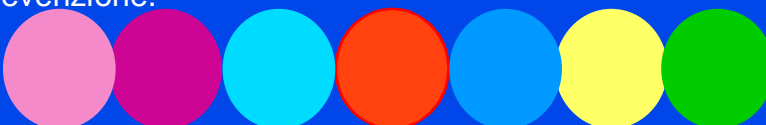
# Metti in moto la prudenza

**tema di salute:** incidenti stradali

**responsabile progetto:** Morano Luisa tecnico prevenzione SISP  
e Gastaldo Mauro tecnico prevenzione SISP

**gruppo di progetto:** Coppola Massimo tecnico prevenzione, Carlo Di Pietrantonj Dirigente Analista, Gastaldo Mauro tecnico prevenzione, Morano Luisa tecnico prevenzione, Novelli Daniela assistente sanitaria, Franca Susani assistente sanitaria, Peano Alessandro tecnico prevenzione.

**territorio di diffusione:**



**destinatari:** studenti della terza classe Scuola Secondaria di primo grado (13-14 anni)

## Obiettivo

Promuovere l'utilizzo corretto dei dispositivi di sicurezza (cinture di sicurezza, casco);

favorire la conoscenza del rischio connesso al consumo di alcol alla guida; incrementare la messa in atto di comportamenti corretti alla guida (rispetto della distanza di sicurezza).

## Metodi e strumenti

Viene utilizzato il materiale proposto dal Programma Nazionale Prevenzione Incidenti Stradali attraverso

lezioni frontali alternate ad attività interattive (es. brainstorming, momenti di confronto fra gli studenti e l'utilizzo del gioco multimediale Alcoltest virtuale

La didattica prevista mira a stimolare la capacità decisionale (capacità di prendere decisioni in modo consapevole e costruttivo, considerando le diverse opportunità e le possibili conseguenze che ogni scelta implica) e l'autoefficacia regolatoria (capacità di resistere alle influenze dei pari, soprattutto quando questi invitano a cimentarsi in comportamenti che possono mettere a rischio la propria salute mantenendo).

## Valutazione

Viene effettuata attraverso la autosomministrazione di un questionario pre e post intervento e la realizzazione di un report conclusivo sui risultati emersi.

## Contatti

Morano Luisa tpall  
SOC SISP

tel. 0142-434541

[lmorano@aslal.it](mailto:lmorano@aslal.it)

Gastaldo Mauro

tpall SOC SISP

tel. 0143-826662

[mgastaldo@aslal.it](mailto:mgastaldo@aslal.it)

# Mister star bene e il fumo

**tema di salute:** fumo

**responsabili progetto:**

Mattacheo Antonella, educatore prof.  
Cassola M.Cristina, inf.prof.

Sert Valenza, Dip.Patologia Dipendenze



**Contatti**

Dott. Mattacheo Antonella

Ser.T. Valenza

Dip.Patologie dipendenze

tel.0131/946767

amattacheo@aslal.it

**territorio di diffusione :**



**destinatari:** Scuola Primaria (classi v) bambini (6-10 anni)

## Obiettivi

“ Promuovere una cultura libera dal tabacco

i Rendere consapevoli gli studenti della scuola primaria (classi 5°) riguardo i danni provocati dal fumo

## Metodi e strumenti

Ci sono molti buoni motivi perché ci si occupi di tabagismo. Uno è particolarmente degno di attenzione : la stragrande maggioranza dei fumatori diventa tale in un'epoca compresa tra i 14 e i 20 anni, anzi i dati in nostro possesso indicano che sta ulteriormente scendendo l'età dell'iniziazione al fumo attorno agli 11 anni.

Quanto sopra descritto induce a sostenere che vale la pena di puntare la nostra attenzione sull'aspetto educativo, pertanto è fondamentale coinvolgere scuola e famiglia, che per la loro funzione formativa, culturale e sociale sono luoghi privilegiati e più competenti per iniziare a educare alla salute e, in specifico, a prevenire l'abitudine al fumo.

La proposta operativa si struttura in un percorso che è il pretesto e l'occasione per gli alunni di riflettere, confrontarsi, approfondire, trovare soluzioni a una serie di domande stimolo. Il percorso favorisce un processo attraverso il quale si cerca di offrire anche un metodo per imparare a orientarsi, a ragionare, a fare delle scelte, ad assumersi delle responsabilità nei confronti della salute propria e collettiva.

L'argomento riguardante il fumo viene proposto in modo coinvolgente e operativo. La scelta metodologica evidenzia due elementi : l'introduzione di un personaggio guida e di soluzioni da trovare in riferimento a situazioni e provocazioni proposte dallo stesso personaggio.

L'aspetto creativo di tale proposta è determinante per il coinvolgimento, perché trova nell'immaginario del piccolo studente il suo punto di forza, favorisce e rende più semplice la comprensione degli aspetti più tecnici e scientifici.

Lo scopo sarà quello di creare input che favoriscano una serie di riflessioni e approfondimenti che possono aiutare a scegliere in modo autonomo e responsabile di non fumare. È importante infine sottolineare come sia fondamentale coinvolgere i genitori presentando loro il progetto informandoli sull'andamento dello stesso.

Incontro con Le Direttrici Didattiche per la presentazione del progetto

2 incontri in ogni classe della durata di 1 ora e 30 per presentazione progetto e spazio dedicato all'informazione sul fumo

presenza alla giornata della mostra

Braimstorming - discussioni informative su fumo o alcol

illustrazione del lavoro che dovrà svolgere il gruppo classe aiutato dagli insegnanti





#### Contatti

Dott.ssa Mattacheo Antonella  
Ser.T. Valenza  
Dip. Patologie dipendenze  
tel.0131/946767  
amattacheo@asl1.it

## Tina nicotina

**tema di salute:** fumo

**responsabili:** Mattacheo Antonella, educatore prof.,  
Cassola M.Cristina, inf.prof. Ser.T. Valenza

**territorio di diffusione:**



**destinatari:** Scuola primaria (cl.II)

### Obiettivo

Promuovere una cultura libera dal tabacco

### Strumenti e metodi

La scuola è sicuramente un **trampolino di lancio**, un punto di riferimento essenziale per il bambino sia dal punto di vista educativo che nell'orientamento dei giovanissimi rispetto gli stili di vita più idonei e corretti per la loro crescita. Per quanto concerne in particolare il fumo la scuola può rappresentare uno **strumento indispensabile** per trasmettere coi suoi modelli educativi, un valido esempio di **ambiente favorevole** alla promozione della salute e alla scelta di stili di vita sani.

Con questo progetto si è tentato di lanciare un messaggio

Il progetto è costituito dalla presentazione delle informazioni sul fumo di tabacco dei danni che possono provocare.

Il programma si propone di aiutare i giovani studenti a comprendere le varie informazioni tramite il racconto di una favola

Racconto della favola con ausilio di diapositive

Discussione sul problema fumo

Incontro con Le Direttrici Didattiche per la presentazione del progetto

1 incontro in ogni classe della durata di 2 ore gestito da operatori ASL con la presenza di un insegnante

# Raccontami una storia

**tema di salute:** fumo e alcool

**responsabili:**

Mattacheo Antonella, educatore prof. , Cassola M.Cristina inf.prof.Sert Valenza

**territorio di diffusione:**



**destinatari:** alunni Scuola primaria (cl.V)



**Contatti**

Dott.ssa Mattacheo Antonella

Ser.T. Valenza

Dip. Patologie dipendenze

tel.0131/946767

amattacheo@aslal.it

## Obiettivo

- Promuovere una cultura libera dal tabacco e/o dall'alcol
- Rendere consapevoli gli studenti della scuola primaria riguardo i danni provocati dal fumo e/o dall'alcol

## Strumenti e metodi

Il progetto è costituito da un percorso nel quale il tema principale è la presentazione delle informazioni sul fumo di tabacco e/o dell'alcol e dei danni che possono provocare.

Il programma si propone di aiutare i giovani studenti a comprendere le varie informazioni tramite brevi discussioni e la creazione di una storia illustrata.

### Attività

- brainstorming
- discussioni informative su fumo e/o alcool
- illustrazione che dovrà svolgere il gruppo classe aiutato dagli insegnanti
- Incontro con Le Direttrici Didattiche per la presentazione del progetto
- 1 incontro in ogni classe della durata di 1 ora e trenta gestito da operatori ASL con la presenza di un insegnante per la presentazione del progetto e spazio dedicato all'informazione sul fumo o sull'alcol
- 1 incontro in ogni classe della durata di 1 ora gestito da operatori ASL con la presenza di un insegnante per raccolta elaborati e discussione di verifica.

# Fumotto

**tema di salute:** fumo

**responsabili:** Mattacheo Antonella, educatore prof. ,  
Cassola M.Cristina, inf.prof.Ser.T. Valenza



## Contatti

Dott.ssa Mattacheo Antonella  
Ser.T. Valenza Dipartimento  
Patologie delle dipendenze  
tel.0131/946767  
amattacheo@aslal.it

**territorio di diffusione:**



**destinatari:** Scuola primaria (cl.IV)

## Obiettivo

Prevenire l'abitudine al fumo e promuovere una cultura libera dal tabacco

## Strumenti e metodi

Il progetto è costituito da un percorso nel quale il tema principale è la presentazione delle informazioni sul fumo di tabacco e dei danni che può provocare.

Il programma si propone di aiutare i giovani studenti a comprendere le varie informazioni tramite brevi discussioni e giochi

- i slides illustrative /informative sul fumo
- i lettera di Mister Starbene
- i le storie della buona salute
- i giochi e rebus da fare in classe
- i Incontro con Le Direttrici Didattiche per la presentazione del progetto
- i 1 incontro in ogni classe della durata di 2 ore gestito da operatori ASL con la presenza di un insegnante

# Segnali di fumo

**tema di salute:** fumo

**responsabili:** Mattacheo Antonella, educatore prof. ,  
Cassola M.Cristina, inf.prof.Ser.T. Valenza

**territorio di diffusione:**



**destinatari:** docenti e studenti Scuola secondaria di primo grado (cl.I)

## Obiettivi

Favorire una crescita sana dei giovani accompagnando le diverse fasi del loro sviluppo con proposte educative e formative continuative nel tempo, adeguate all'età e centrate su competenze trasversali e abilità per la vita (life skill).

Consentire l'approfondimento multidisciplinare ed il supporto motivazionale all'intervento attivo e responsabile riguardo a stili di vita

Sostenere una visione integrata di approccio alla malattia e alla salute, proponendo strumenti e metodi di riflessione ed attività su più temi.

Favorire l'acquisizione da parte di docenti e degli operatori del Ser.T.di metodologie e di strumenti per la realizzazione di moduli didattici finalizzati alla promozione della salute nei propri ambiti di competenza.

## Strumenti e metodi

L'idea progettuale utilizza un itinerario didattico di gruppo, che trova spazio in una sede permanente (la scuola) , per approfondire le tematiche legate al fumo , come previsto anche dal programma interministeriale "Guadagnare Salute".

"Segnali di fumo" è una composizione didattica dedicata alla prevenzione dell'abitudine al fumo negli adolescenti.

Il progetto comprende laboratori che trattano questi aspetti: il fumo nella letteratura, la storia della pubblicità della sigaretta, il fumo nel cinema , il fumo nella storia dell'arte, le conoscenze scientifiche sul tabagismo, le problematiche della dipendenza, il fumo e la fisiopatologia del respiro.

"Segnali di fumo" offre la possibilità di riflettere in modo originale e completo sui diversi aspetti che caratterizzano la simbologia e l'immaginario legato alla sigaretta.

Il progetto è stato concepito per rispondere alla esigenza di offrire agli studenti la possibilità di affrontare il problema fumo con una modalità emotivamente coinvolgente.

L'obiettivo principale di tale iniziativa è esplorare il tema del fumo da diversi punti di vista, esplicitandone gli aspetti negativi (il danno fisico, la dipendenza) e quelli positivi, intendendo a questo proposito gli elementi seduttivi e di attrazione che spingono i giovani a cominciare a fumare.

Il progetto è composto da una serie di laboratori nei quali si approccia il problema del tabagismo utilizzando linguaggi diversi (scientifico, informatico, psicologico, ecc.), lo scopo è quello di coinvolgere direttamente ed emotivamente i giovani destinatari rendendoli attori partecipi, anziché semplici spettatori.

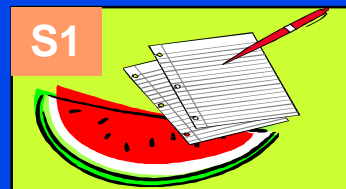


## Contatti

Dott.ssa Mattacheo Antonella  
Ser.T. Valenza  
Dip. Patologie dipendenze  
tel.0131/946767  
amattacheo@asl1.it

# Dal produttore al consumatore

*tema di salute:* alimentazione



## Contatti

Dott.ssa Beviglia G.  
SIAN È Casale  
tel. 0142/434537  
sian.casale@aslal.it

## *responsabile:*

Dott.ssa Giuseppina BEVIGLIA, Dirigente Medico S.O.C. Igiene Alimenti e Nutrizione

*gruppo di progetto:* Dott.ssa Giuseppina BEVIGLIA, Dott. Luigi BELLIZZI, Dirigente Veterinario Area B, Dott. Alessandro RIGOLONE Dirigente Veterinario Area B

## *territorio di diffusione:*



*destinatari:* studenti Scuole secondarie di 1° grado

## *Obiettivo*

fornire conoscenze su

- valenza nutrizionale degli alimenti
- etichettatura
- principali tecnologie produttive e loro influenza sulla salubrità degli alimenti
- principali metodi di conservazione degli alimenti.

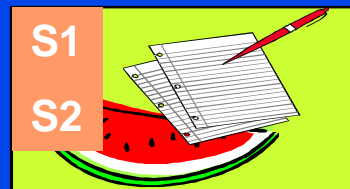
La finalità degli incontri è quella di sensibilizzare, tramite l'informazione, sulle tematiche della nutrizione, corretta alimentazione e sicurezza alimentare.

## *Metodi e strumenti*

Un intervento informativo in classe della durata di due ore da svolgersi nei mesi di marzo, aprile e maggio, in date da concordare.

Si resta disponibili, su richiesta, ad approfondire specifici argomenti, qualora rientrino tra i programmi didattici della classe.

# Il cibo e il corpo che cambia

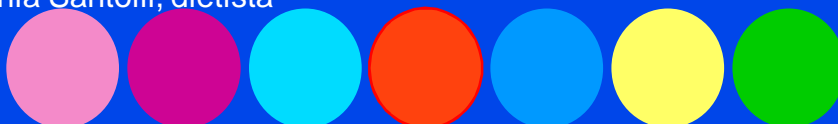


**tema di salute:** disturbi alimentari  
**responsabile:** Sacco Silvia, psicologo  
SerT AL Dip. Patologie Dipendenze

**Contatti**  
Dott.ssa Santolli Stefania  
SIAN Dip. Prevenzione  
tel.0142/434548  
ssantolli@aslal.it

**gruppo di progetto:** Stefania Santolli, dietista

**territorio di diffusione:**



**destinatari :** studenti scuole secondarie di primo e secondo grado

## Obiettivo:

Informare correttamente, per ridurre confusione e preoccupazione  
Sensibilizzare al problema, per riconoscere possibili e potenziali disturbi  
Formare, fornendo gli strumenti necessari per riconoscere i segnali di disagio, premonitori di DCA, al fine di una corretta e tempestiva prevenzione e/o segnalazione ai servizi sanitari.

Fornire spunti per svolgere in classe attività didattiche su cibo e corporeità, in modo da rinforzare nei ragazzi i comportamenti preventivi in grado di interferire positivamente sui fattori predisponenti i DCA.

## Metodi e strumenti

Corso di formazione per i docenti. Aggiornamento sui disturbi del comportamento alimentare in età evolutiva



# I linguaggi della pelle



## Contatti

Dott.ssa Angelini Chiara  
Coordinamento PEAS  
Distretto Casale  
cangelini@aslal.it

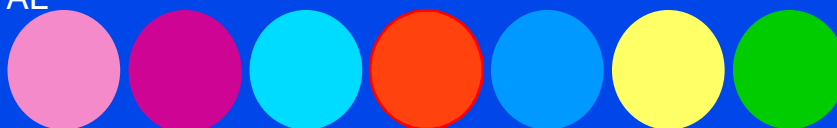
**tema di salute:** integrazione.prevenzione patologie cutanee

**responsabile:** Angelini Chiara, amministrativo Coordinamento PEAS Casale

**gruppo di progetto:** Brusa Mauro, medico, Benzi Federica, educatore professionale

**Enti coinvolti:** LILT sez. AL

**territorio di diffusione :**



**destinatari:** Scuola dell'infanzia (ultimo anno) Scuola primaria (classi I e II)

## Obiettivi

**PER GLI INSEGNANTI-** Conoscere ed utilizzare l'apposito kit didattico predisposto per realizzare interventi efficaci di prevenzione ed educazione alla salute con i bambini;  
- Promuovere l'interculturalità migliorando il rapporto se-altri nell'ambito del gruppo classe

**PER GLI ALUNNI**

- Scoprire e valorizzare la pelle come "abito" che consente di entrare in relazione con se stessi e, soprattutto, con il mondo esterno  
- Conoscere la pelle e le sue funzioni imparando ad averne cura e proteggerla dai rischi, in particolare da esposizione solare;

## Metodi e strumenti

- Presentazione del progetto e del kit didattico - formazione degli insegnanti sul percorso educativo (1 incontro di 2 ore nel periodo gennaio 2013);  
- Intervento degli insegnanti con i gruppi classe per la conduzione delle unità didattiche previste dall'apposito kit (2 unità per un totale di circa 6 ore nel periodo febbraio 2013)  
- Realizzazione di un lavoro (disegno-slogan-scenetta) da parte degli alunni, con il supporto degli insegnanti, finalizzato a trasmettere ai coetanei messaggi positivi sulla salute: con particolare riferimento al legame pelle, rapporto con gli altri e con il sole (periodo marzo 2013)



### Contatti

Mattacheo Antonella  
Ser.T. Valenza  
Dip Patologie dipendenze  
tel.0131/946767  
amattacheo@aslal.it

# Cogito Ergo Sum

**tema di salute:** benessere Life Skills - gestione emozioni

**responsabile:** Antonella Mattacheo Ed.Prof., Maria Cristina Cassola Inf. Prof

**gruppo di lavoro:** Antonella Mattacheo Ed.Prof., Maria Cristina Cassola Inf. Prof

**territorio di diffusione :**



**destinatari: :** alunni Scuola Primaria (classi IV)

### Obiettivi

- riconoscere le emozioni in sé e negli altri, essere consapevoli di come le emozioni influenzano il comportamento e la capacità di gestirle in modo appropriato.
- conoscenza di sé, del proprio carattere,
- sviluppare le loro competenze in ambito relazionale/comunicativo;
- fornire agli insegnanti strumenti e tecniche per l'insegnamento delle life skills ai loro alunni

### Metodi e strumenti

La metodologia utilizzata sarà interattiva esperienziale per mettere gli alunni in interazione tra loro partendo da uno stimolo che solleciti pensieri ed emozioni .

Incontro con i Dirigenti scolastici per la presentazione del progetto  
3 incontri in ogni classe della durata di 2 ore

# Diario della salute. Percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti

**tema di salute:** benessere

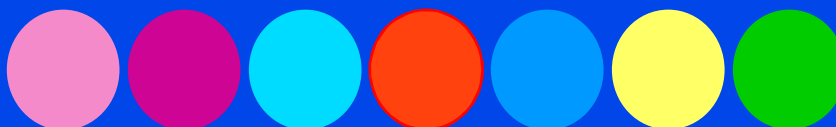
**responsabili:** Coordinamento PEAS  
(Angelini Chiara, amministrativo, Brusa Mauro, medico)

## Gruppo di progetto:

Godino Paola, educ. Prof., Novelli Daniela, ass.sanitaria, Pellizzari M.Grazia, psicologa, Ubaldeschi Daria, psicologa

**Enti coinvolti :** Regione Piemonte- dott.a Laura Marinaro, Direttore Direzione Integrata della Prevenzione ASL VC

**territorio di diffusione:**



**destinatari:** insegnanti e studenti Scuola secondaria di primo grado (classi II)

## Obiettivo

Promuovere il benessere e la salute tra i ragazzi di 11-13 anni riducendo i comportamenti a rischio legati in particolare a: sessualità, alimentazione, consumo di sostanze psicoattive legali e illegali, videogiochi e Internet, sicurezza stradale

## Metodi e strumenti

1) formazione di operatori sociosanitari a livello regionale; 2) aggiornamento e duplicazione del kit "Diario della salute" ossia di materiali stimolo, didattici e informativi ideati da un'équipe multi - professionale per ciascuno dei target coinvolti (Diario "Io scelgo per me" indirizzato agli studenti, che racconta nella forma narrativa di diario collettivo le esperienze e i vissuti di un gruppo di ragazzi e ragazze in età puberale. Corredato da approfondimenti tematici sui cambiamenti del corpo, l'incontro con gli altri, la sperimentazione del rischio e la ricerca della perfezione. "Dalla parte dei genitori. Crescere insieme ai figli": frammenti di diari di un padre e una madre per aiutare i genitori a riconoscere e gestire meglio le emozioni che rendono difficile la comunicazione e la relazione con i figli, corredato da informazioni utili su diversi temi: identità sessuale, rischi della rete, "Crescere liberi dalle dipendenze. Percorsi per insegnanti": raccolta di percorsi didattici che prendono spunto dalle pagine del Diario dei ragazzi per proporre attività educative di gruppo che stimolano l'espressione e la partecipazione attiva attraverso l'impiego di tecniche diverse); 3) attività di formazione per insegnanti finalizzate alla realizzazione di percorsi didattici; 4) incontri di riflessione tra genitori ed esperti; 5) creazione di un blog per la raccolta e la condivisione delle esperienze relative al progetto, anche ai fini della diffusione e del monitoraggio. Il progetto prevede pertanto due fasi: in quella iniziale un team multi professionale di esperti, già coinvolti nell'edizione pilota del progetto, formerà i formatori (operatori sociosanitari) individuati in ogni regione, i quali, a loro volta, organizzeranno le attività previste a livello locale, avendo modo così di rafforzare le reti territoriali e aumentare la propria capacità di risposta ai bisogni di salute dei target coinvolti. .



## Contatti

Dott.ssa Angelini Chiara  
Coordinamento PEAS  
Distretto Casale  
tel. 0142/434507  
cangelini@aslal.it

# Differenziamoli

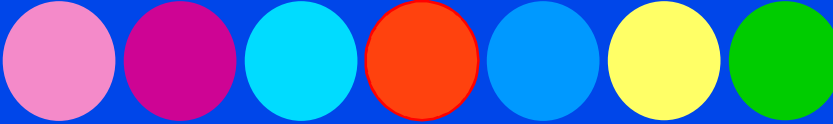


**tema di salute:** ambiente, salute e benessere

## **responsabili:**

Ambrogetti Paolo *tpall Sisp Dip. Prevenzione,*  
Gelupi Danilo *tpall Sisp Dip. Prevenzione,*  
Coppola Massimo *tpall Sisp Dip. Prevenzione,*  
Gastaldo Mauro *tpall Sisp Dip. Prevenzione.*

## **territorio di diffusione:**



## **Contatti**

dott. Ambrogetti Paolo  
Distretto Casale M.-Valenza  
pambrogetti@aslal.it  
tel. 0142-434534  
dott. Gelupi Danilo Distretto  
Alessandria-Tortona  
dgelupi@aslal.it  
tel. 0131-307835  
dott. Coppola Massimo  
Distretto Novi-Ovada-Acqui  
mcoppola@aslal.it  
tel. 0144-777448  
tpall Gastaldo Mauro  
Distretto Novi-Ovada-Acqui  
mgastaldo@aslal.it  
tel. 0143-826662

**destinatari:** studenti biennio delle Scuole secondarie di secondo grado

## **Obiettivi**

Favorire e promuovere la sensibilizzazione sui temi ambientali della raccolta differenziata, riciclo o riuso dei rifiuti.

Fornire informazioni sulla disciplina legislativa nazionale che regola la gestione dei rifiuti.

Incrementare le conoscenze sulle criticità per l'ambiente e la salute legate allo smaltimento finale dei rifiuti.

## **Metodi e strumenti**

Brain-storming

Lezioni frontali

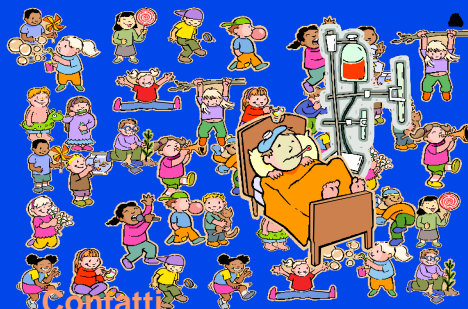
Questionari di valutazione

# Porgi la tua mano, qualcuno ha bisogno di te

**tema di salute:** donazioni

**Responsabile:**

**Semino Giuseppe, medico - direttore Servizio Trasfusionale**

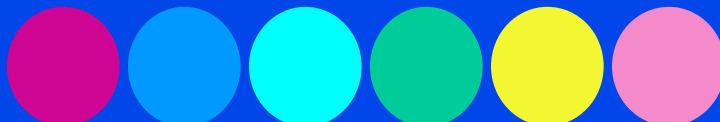


**Contatti**

**Dott. Balduzzi Guido**  
**Servizio Trasfusionale**  
**Ospedale Tortona**  
**gbalduzzi@aslal.it**

**gruppo di progetto:** Balduzzi Guido (Coordinatore) medico, Brusa Mauro, medico, Cartasegna Alessandro, medico, Pedrazzi Enrico, medico, Perugini Cristina, medico

**Enti coinvolti :** Associazioni Donatori



**territorio di diffusione del progetto:**

**destinatari:** Quinto anno Scuole Secondarie di secondo grado

## **Obiettivo**

Promuovere la cultura della donazione come scelta consapevole di arricchimento di se stessi e della comunità e migliorare il livello di correttezza delle informazioni sull'argomento, sui servizi e sulle associazioni di volontariato presenti sul territorio

Favorire una conoscenza corretta sull'argomento e migliorare la consapevolezza del valore e dell'importanza per la vita di questa iniziativa di solidarietà sulla

## **Metodi e strumenti**

Un incontro in classe, con partecipazione di esperti e di volontari delle Associazioni in tema di sensibilizzazione alla donazione di sangue e di midollo.

L'incontro, inserito nella campagna regionale pluriennale, prevede anche l'utilizzo di sequenze filmate e presentazioni